

Recovery & Resilience Facility, una spinta per la convergenza

La risposta europea alla crisi pandemica e le nuove opportunità per le realtà territoriali alla luce del PNRR



Dipartimento
del Tesoro

*Germana Di Domenico
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro
Direzione Analisi Economica*

germana.didomenico@mef.gov.it

FORUM LEADER, 14 ottobre 2021



Differenziali territoriali

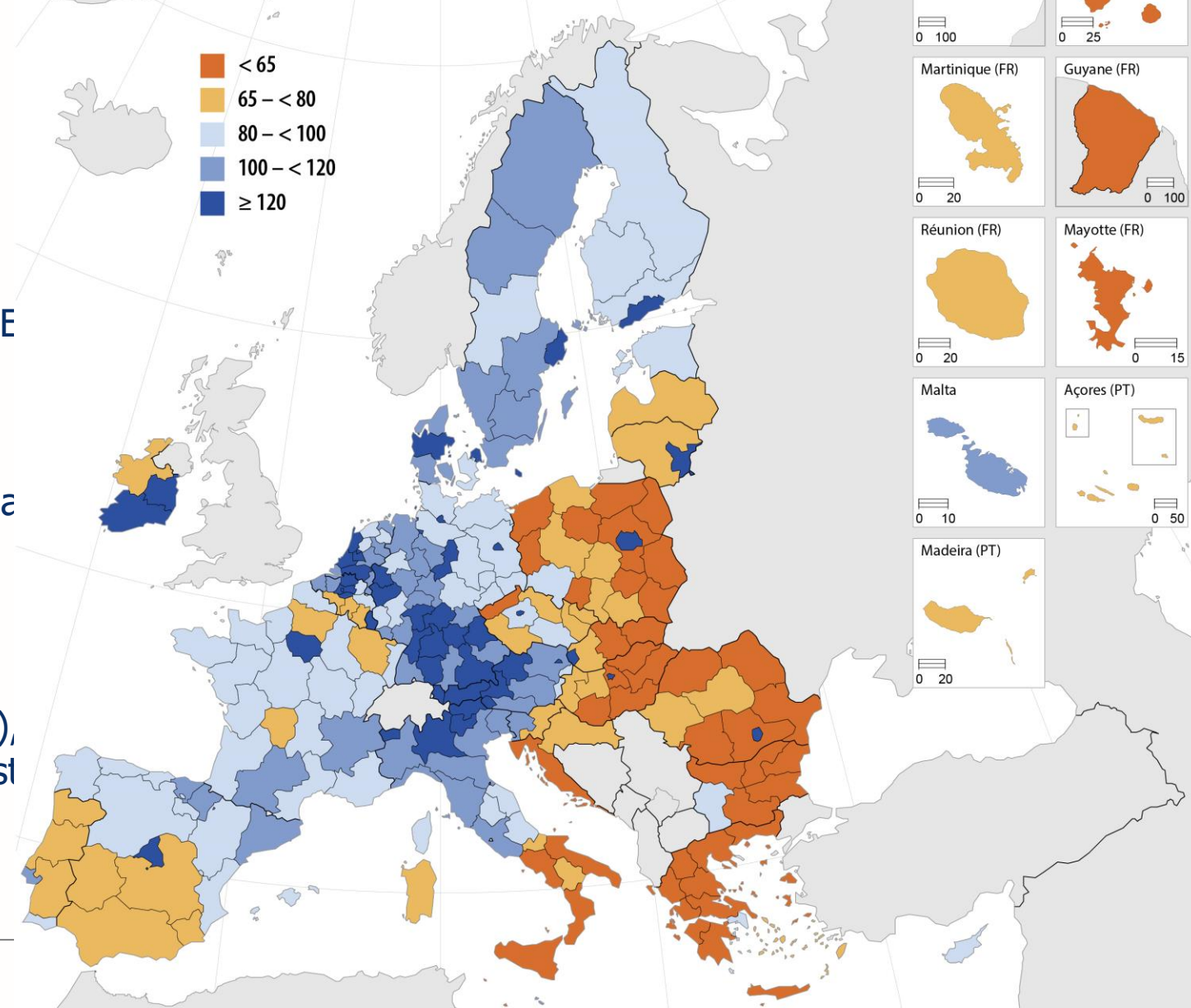
➤ **Ampie divergenze preesistenti la pandemia**
(dati 2019)

➤ Il PIL regionale pro capite rispetto alla media UE varia sensibilmente:

- Tra le Regioni più ricche
(PIL pro capite > 120% media UE):
Lussemburgo (260%), Sud Irlanda (240%), Praga (205%), Bruxelles (202%)

- Tra le Regioni più povere
(PIL pro capite < 65% media UE):
Bulgaria: Nord-Ovest (32%), Centro-Nord (35%),
Centro-Sud (37%), Sud-Est (40%) e Nord-Est (41%)

GDP per capita in EU regions (NUTS 2), 2019 (in PPS, EU=100)

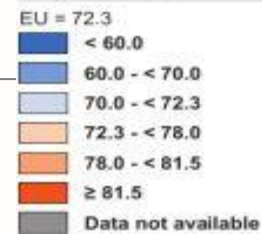
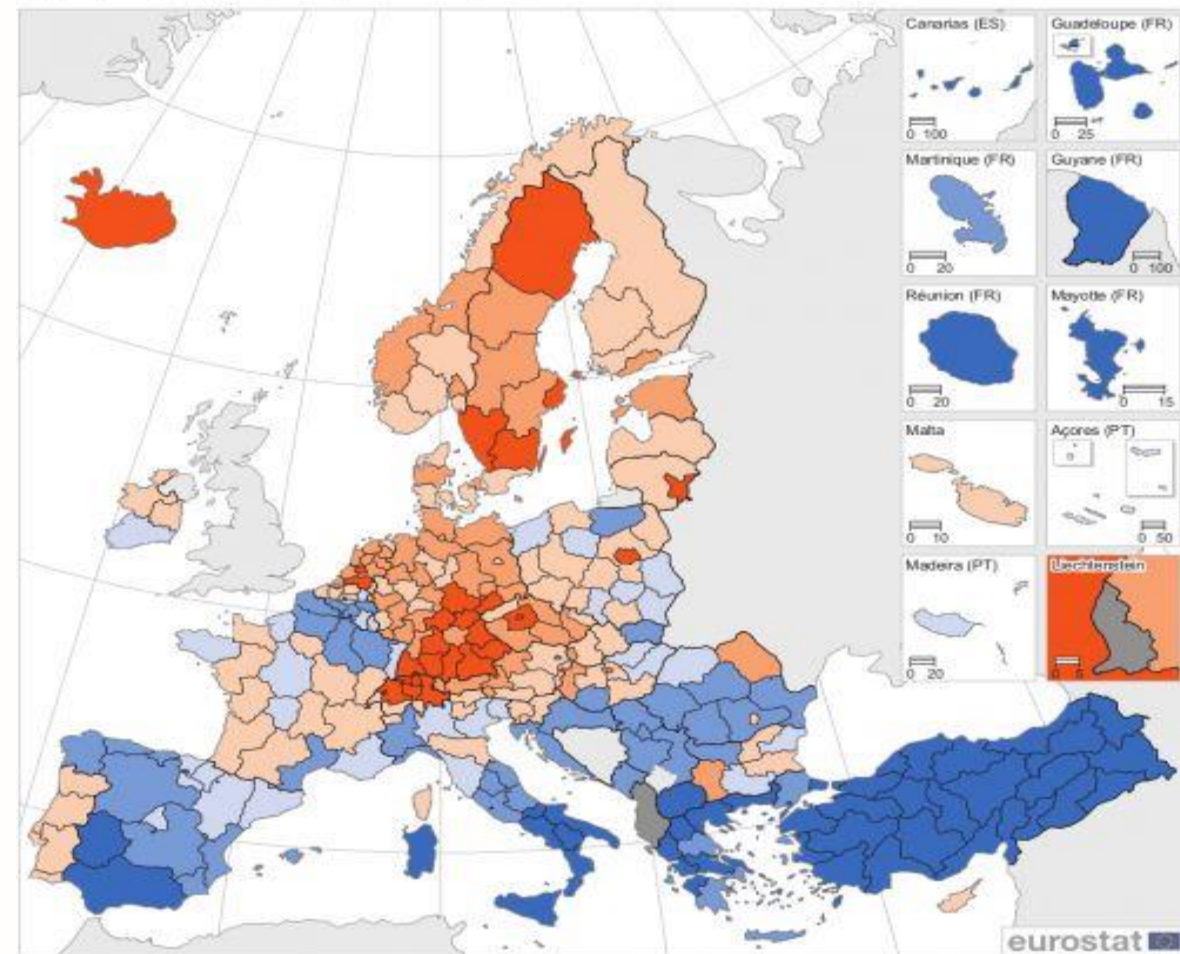


L'impatto della pandemia sul mercato del lavoro a livello regionale

- Tasso di occupazione (20-64 anni) UE: 72,3 % nel 2020, in calo di 0,8 punti rispetto al 2019.
- Più di un quarto di tutte le regioni dell'UE: tasso di occupazione inferiore al 70 %
- **Regioni italiane con tassi di occupazione più bassi: Campania (40,09%), Calabria (41%), Sicilia (41,1%) e Puglia (46,1%)**

Employment rate, 2020

(%, people aged 20-64 years, by NUTS 2 regions)



Administrative boundaries: © EuroGeographics © UN-FAO © Turkstat
Cartography: Eurostat — GISCO, 05/2021

0 200 400 600 800 km



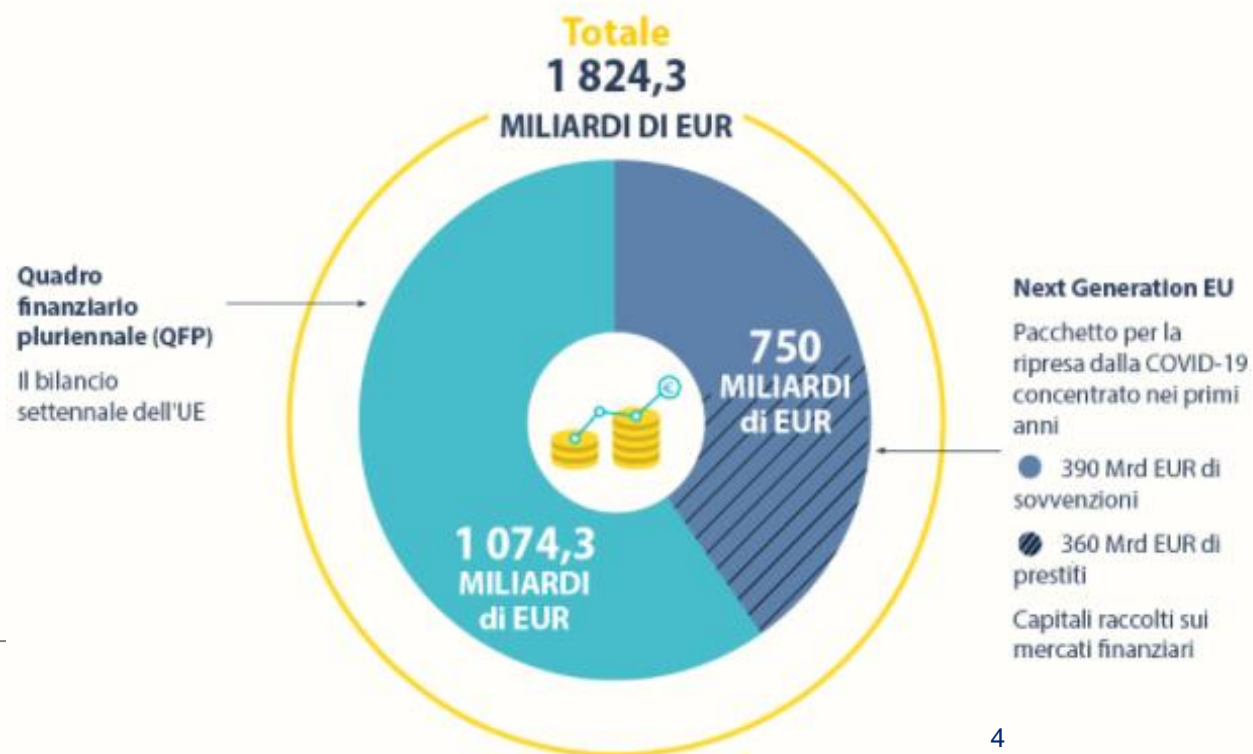
LA RISPOSTA EUROPEA ALLA CRISI PANDEMICA: una pluralità di strumenti

- SURE, BEI e MES (540 mld)
- QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE (QFP) 2021-27 (1074 mld)
- NEXT GENERATION EU (750 mld): **impiego delle risorse entro il 2026**

Totale: 2364 miliardi*

*esclusi gli interventi della BCE

Spesa dell'UE (2021-2027)



Next Generation EU (NGEU): piano di stimolo europeo per la crescita e la resilienza

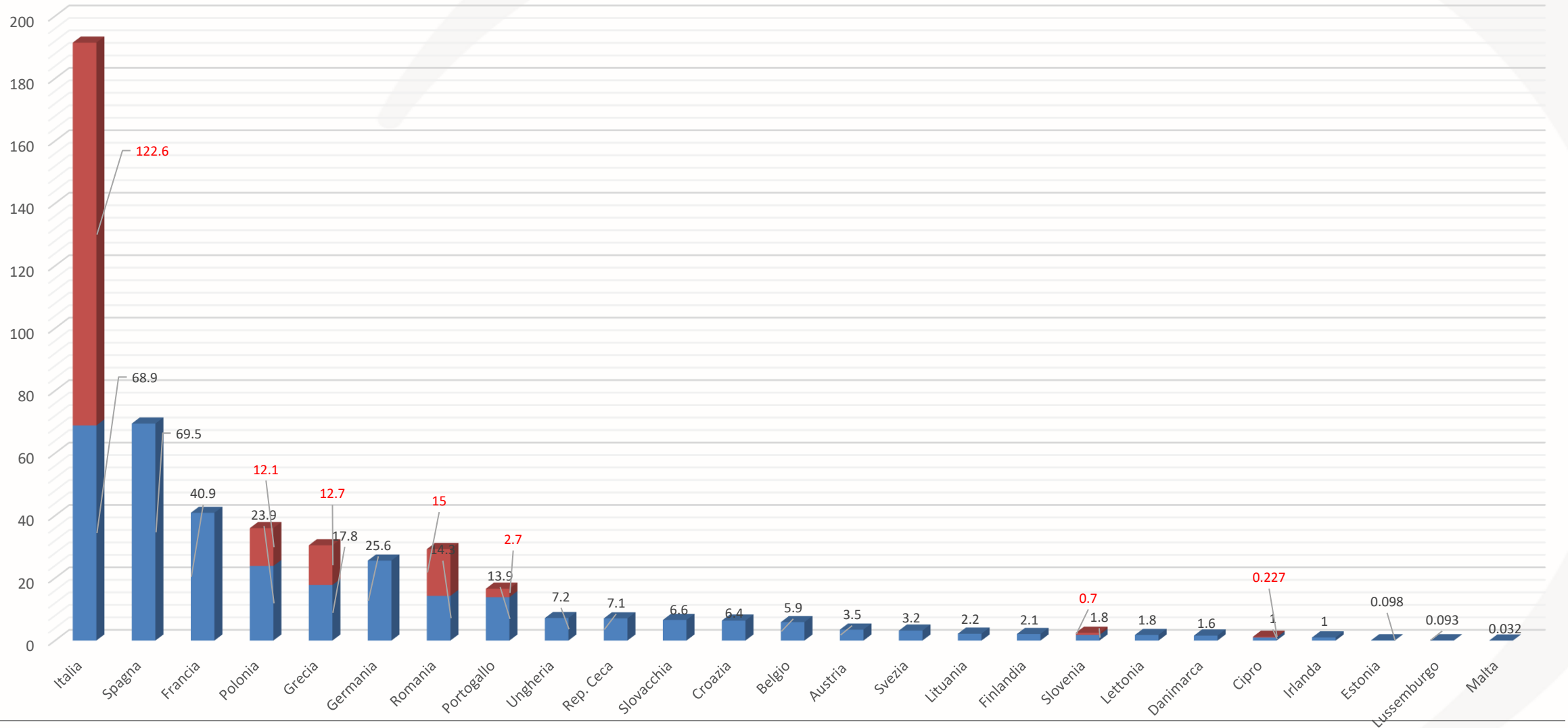
- NGEU: 750 miliardi, di cui il 90% per la **Recovery and Resilience Facility (RRF -** dispositivo finanziato con obbligazioni UE), prima fonte dei **Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR)**

- **Coesione sociale e territoriale:** tra i sei pilastri (obiettivi generali) della RRF

Next Generation EU (NGEU)	
Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility – RRF)	672,5 miliardi
Prestiti (loans)	360 miliardi
Sovvenzioni (grants)	312,5 miliardi
REACT-EU	47,5 miliardi
Orizzonte Europa	5 miliardi
InvestEU	5,6 miliardi
Sviluppo rurale	7,5 miliardi
Fondo per una transizione giusta	10 miliardi
RescEU	1,9 miliardi
Totale	750 miliardi



Fondi RRF (sovvenzioni/ *grants* + prestiti/ *loans*)



ITALIA: le sfide economiche e sociali individuate nelle CSR



RRF: strumento basato su performance/output.

- ✓ Dopo l'approvazione del PNRR da parte della CE (22 giugno) e la decisione del Consiglio (13 luglio): il 13 agosto l'Italia ha ricevuto circa 25 miliardi di prefinanziamento (13% del totale) di cui 9 mld di sovvenzioni e 16 di prestiti
- ✓ **I restanti esborsi avverranno ogni sei mesi sulla base del soddisfacente raggiungimento di** specifici Obiettivi prioritari qualitativi (*Milestones*) e Traguardi intermedi quantitativi (*Targets*) **indicati nel PNRR: RRF è uno strumento basato sulla performance (output) e non sulla spesa (input)**
- ✓ Dal 3 agosto è online il portale italiadomani.gov.it dedicato al PNRR



CRESCITA ECONOMICA PIU' ROBUSTA, SOSTENIBILE INCLUSIVA

Investimenti per il contrasto al
cambiamento climatico

≈ 37,5 %

Investimenti per la
digitalizzazione

≈ 25,1%

(da valutazione CE)

Investimenti per la coesione sociale

≈ 10%

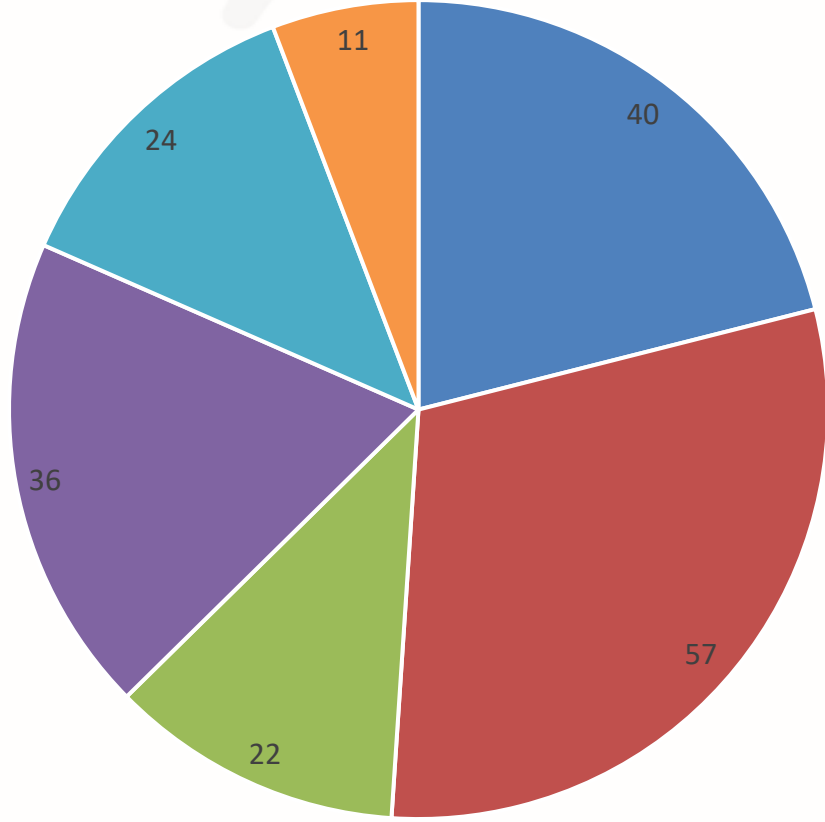
Sud

≈ 40%



UN NUMERO CORPOSO DI PROGETTI (197, di cui 63 riforme)

Progetti PNRR per singole missioni



- M1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura (40,73 mld)
- M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica (59,33 mld)
- M3. Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile (25,13 mld)
- M4. Istruzione e Ricerca (30,88 mld)
- M5. Inclusione e Coesione (19,81 mld)
- M6. Salute (15,63 mld)

1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA

Obiettivo complessivo: promuovere e sostenere la trasformazione digitale del Paese e l'innovazione del sistema produttivo e investire in due settori chiave per l'Italia: turismo e cultura

3 componenti

M1C1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA (9,75 MLD RRF)

M1C2 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO (23,9 MLD RRF)

M1C3 – TURISMO E CULTURA 4.0 (6,68 MLD RRF)

Risorse stanziare:

**48,8 mld
(40,7 RRF;
8,1 FNC)**



Azioni principali

- **Banda Ultralarga e connessioni veloci** in tutto il Paese
- Incentivi **per transizione digitale e adozione di tecnologie innovative e competenze digitali nel settore privato (Transizione 4.0)**
- **Digitalizzazione della pubblica amministrazione** e rafforzamento delle competenze digitali
- Sostegno alle **filiera** e all'**internazionalizzazione** e investimenti in **Space Economy**
- Rilancio **turismo** e **settori della cultura** tramite un approccio **digitale e sostenibile**
- **Valorizzazione di siti storici e culturali** (ad es. miglioramento delle strutture turistico-ricettive e dei servizi turistici)



2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Obiettivo complessivo: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico assicurando una transizione equa e inclusiva

M2C1. Economia circolare e agricoltura sostenibile (5,27 mld)

M2C2. Energia rinnovabile idrogeno rete mobilità sostenibile (23,78 mld)

M2C3. Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (15,36 mld)

M2C4. Tutela del territorio e della risorsa idrica (15,06 mld)

Risorse stanziare:

***68,6 mld
(59,3 RRF;
9,3 FNC)***



Azioni principali

- Investimenti e riforme per l'**economia circolare** e la **gestione dei rifiuti** (obiettivi: 55% di riciclo di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche; 85% di riciclo nell'industria della carta e del cartone; 65% di riciclo dei rifiuti plastici; 100% recupero nel settore tessile)
- **Fonti di energia rinnovabile** (ad es. semplificazione delle procedure di autorizzazione per le rinnovabili, la promozione dell'agrivoltaico)
- Incentivi fiscali per incrementare l'**efficienza energetica di edifici** privati e pubblici
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del **dissesto idrogeologico**
- Investimenti nelle **infrastrutture idriche**
- **Idrogeno** (ad es. circa 40 stazioni di rifornimento, prioritariamente in aree strategiche per i trasporti stradali pesanti)
- Rinnovo autobus per **trasporto pubblico locale** e **treni per trasporto regionale**



3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Obiettivo complessivo: sviluppo razionale di una infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.

Componenti:

- **M3C1 – INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA**
(24,77 mld RRF)
- **M3C2 – INTERMODALITA' E LOGISTICA INTEGRATA**
(0,63 mld RRF)

Risorse stanziare:
31,7 mld
**(25,1 RRF;
6,6 FNC)**



Azioni principali

- Trasporti ferroviari ad **alta velocità** e **alta velocità di rete**
(che a regime consentirà significativi risparmi nei tempi di percorrenza sulle tratte: Roma-Pescara, di 1h20; Napoli-Bari, di 1h30, Palermo-Catania-Messina, di 1h tra Palermo e Catania, e Salerno-Reggio Calabria, di 1h)
- Modernizzazione e potenziamento delle **linee ferroviarie regionali**
- Investimenti sui **porti verdi** e **digitalizzazione della catena logistica**



4. ISTRUZIONE E RICERCA

Obiettivo complessivo: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e STEM, la ricerca e il trasferimento tecnologico.

C1. Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università (19,44 mld)

C2. Dalla ricerca all'impresa (11,44 mld)

Risorse stanziare:
31,9 mld
(30,9 RRF;
1,0 FNC)



Azioni principali

- **Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia**
- **Scuola 4.0** (cablate e orientate all'innovazione) e **risanamento strutturale degli edifici scolastici**
- **Formazione degli insegnanti** e rafforzamento dell'istruzione nelle discipline **STEM**
- Rafforzamento della **filiera della ricerca** e del **trasferimento tecnologico**
- Partecipazione alle grandi iniziative Europee **IPCEI (Importanti Progetti di Interesse Comune Europeo)**



5. INCLUSIONE E COESIONE

Obiettivo complessivo: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, e rafforzare le politiche attive del lavoro; favorire l'inclusione sociale.

Componenti:

- **M5C1 – POLITICHE PER IL LAVORO (6,66)**
- **M5C2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (11,17)**
- **M5C3 – INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE (1,98)**

Risorse stanziare:
**22,4 mld
(19,8 RRF;
2,6 FNC)**



Azioni principali

- **Politiche attive del lavoro** e sviluppo di **centri per l'impiego**
- **Imprenditorialità femminile** (ad es. nuovo Fondo Impresa Donna)
- Investimenti infrastrutturali per le **Zone Economiche Speciali**
- Strategia nazionale per le **aree interne**
- **Rigenerazione urbana** per i Comuni sopra i 15mila abitanti e **piani urbani integrati** per le periferie delle città metropolitane (possibile co-progettazione con il terzo settore)
- Rafforzamento dei **servizi sociali** e interventi per le **vulnerabilità**



6. SALUTE

Obiettivo complessivo: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

M6C1. Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina
(7 mld)

M6C2. Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (8,63 mld)

Risorse stanziare:
18,5 mld
(15,6 RRF;
2,9 FNC)



Azioni principali

- **Assistenza di prossimità** diffusa sul territorio e **cure primarie e intermedie** (ad es. attivazione di 1.288 Case di Comunità e 381 Ospedali di Comunità)
- **Casa come primo luogo di cura** (potenziamento assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), **telemedicina** (televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e **assistenza remota** (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali)
- Aggiornamento del **parco tecnologico**, delle **attrezzature** per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle **infrastrutture** (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere)
- Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati (inclusa la diffusione ed effettivo utilizzo del **Fascicolo sanitario elettronico**)
- **Programmi di formazione** per il personale medico e amministrativo , **ricerca** biomedica

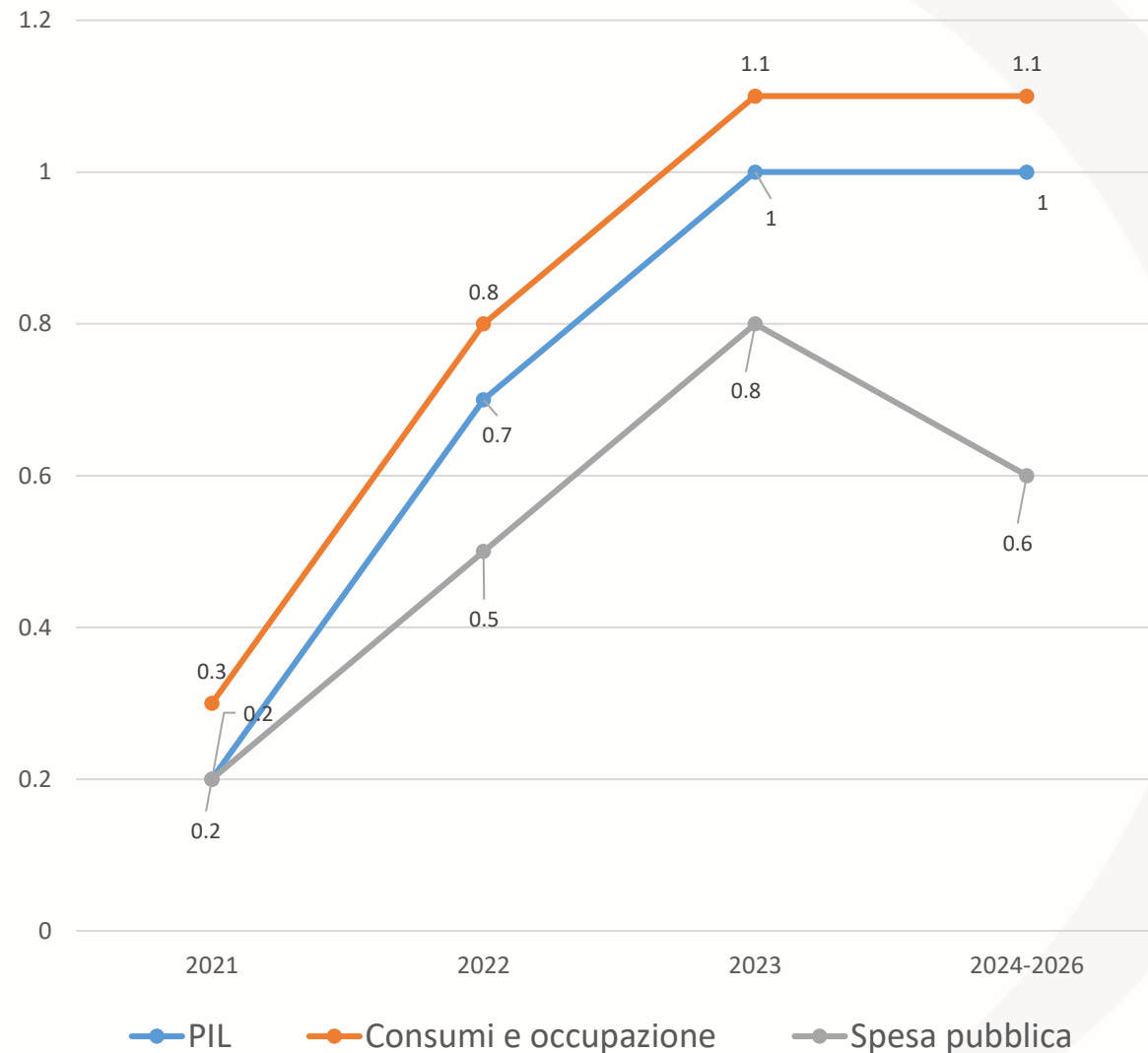


IMPATTO ATTESO SUL PIL DEL MEZZOGIORNO

Il Governo stima che il Piano ridurrà il divario tra il Sud e il resto del Paese

- Lungo tutta la durata del Piano, il Mezzogiorno contribuisce a circa un terzo dei 15 punti percentuali di PIL nazionale aggiuntivo generati dal PNRR.
- La quota del PIL nazionale prodotto al Sud passerà dal 22 per cento del 2019 al 23,4 per cento nel 2026

Impatto del PNRR sul Pil nazionale attribuibile al Mezzogiorno



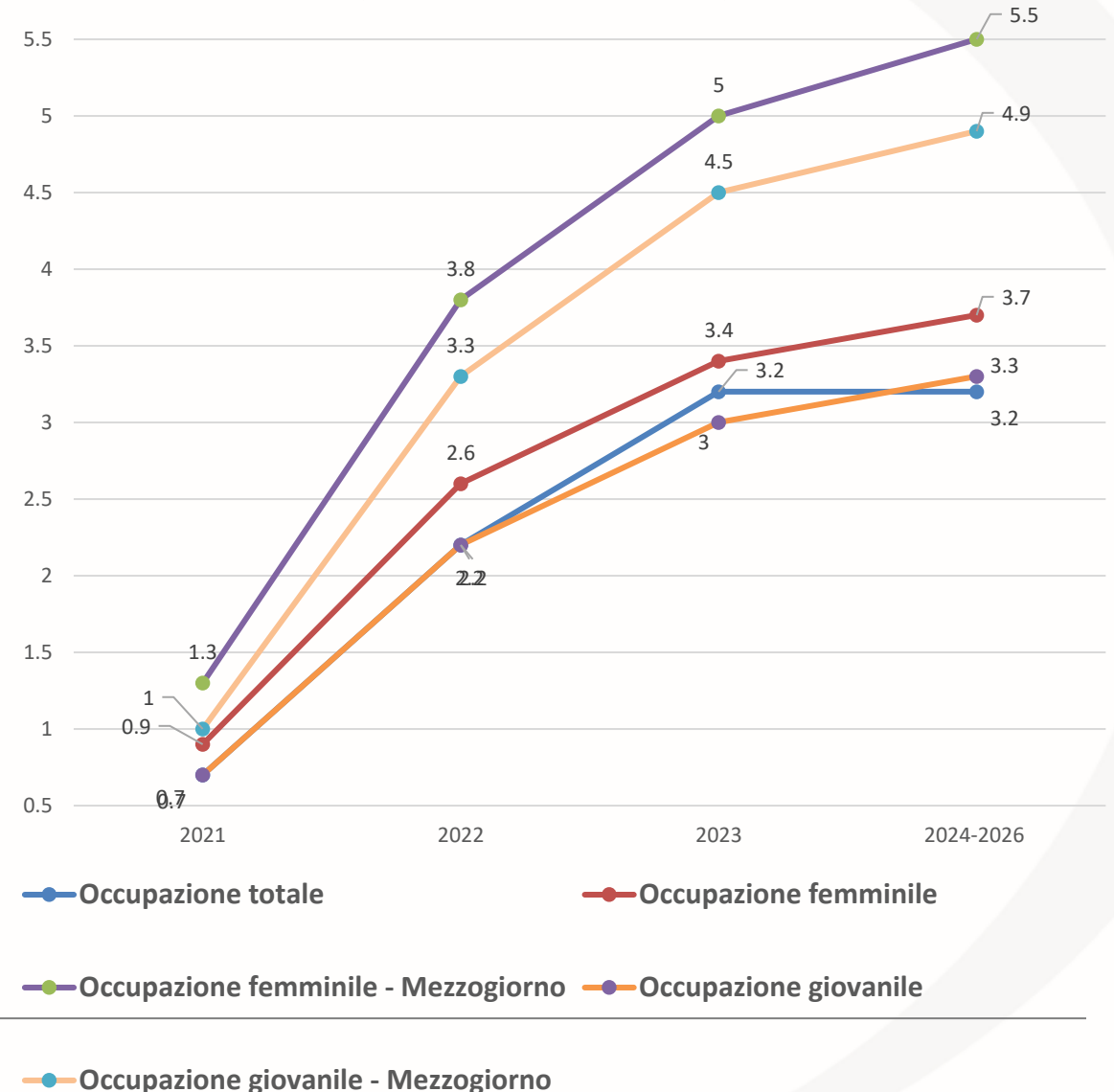
Fonte: Elaborazione MEF-DT su dati MACGEM-IT (PNRR p. 262)
contributi allo scostamento percentuale dallo scenario di base attribuibili alle Regioni del Mezzogiorno



IMPATTO ATTESO SUL MERCATO DEL LAVORO PER LE 3 PRIORITA' ORIZZONTALI

- L'occupazione femminile registrerà un incremento di 3,7 punti percentuali nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale rispetto allo scenario di base
- Quella giovanile aumenterà di 3,2 punti percentuali
- **L'attivazione di posti di lavoro è maggiore nel Mezzogiorno**

L'impatto del PNRR sull'occupazione



Cabina di regia presso la Presidenza del Consiglio

Presieduta dal **Presidente del Consiglio**, vi partecipano i **Ministri** competenti in base ai temi affrontati, eventualmente con gli **enti locali** (EELL) di pertinenza. Prevista anche la partecipazione del **Presidente della Conferenza delle Regioni** e del **Presidente ANCI**.

- Elabora indirizzi e linee guida per l'attuazione degli interventi del PNRR anche con riferimento ai rapporti con i diversi livelli territoriali; trasmette alle Camere con cadenza semestrale una relazione sullo stato di attuazione del PNRR e la relazione periodica alla Conferenza unificata

Monitoraggio, rendicontazione e trasparenza

- **Ministero dell'Economia e delle Finanze** (MEF): audit, monitoraggio anticorruzione e controllo; programmazione flussi finanziari; punto di contatto unico per l'interazione con la Commissione europea

RUOLI E FUNZIONI

Attuazione

Responsabilità diretta per la **realizzazione di investimenti e riforme** entro i tempi concordati, nonché la **gestione regolare, corretta ed efficace delle risorse**: Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome ed sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR

Dialogo economico-sociale e rapporti con il Parlamento

- Tavolo permanente di confronto con rappresentanti di categorie produttive, parti sociali, Regioni, **EELL**, sistema dell'Università&Ricerca: **funzione consultiva per l'attuazione del PNRR** (segnala alla Cabina di regia profili di rilievo per favorire il superamento di circostanze ostative e agevolare l'efficace e celere attuazione degli interventi)
- Relazione annuale al Parlamento: prospetti su utilizzo risorse NGEU e risultati raggiunti; eventuali misure per accelerare l'avanzamento dei progetti



REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

- **Presso ciascuna Amministrazione centrale responsabile di una Missione o di una Componente del Piano viene individuata una struttura di coordinamento** con la funzione di monitorare e verificare l'attuazione degli interventi che fanno parte della Missione/Componente.
- DL 80/2021 - Le Amministrazioni centrali, le Regioni e gli **EELL** possono beneficiare di **azioni di rafforzamento della capacità amministrativa** attraverso due modalità principali:
 - 1. Assunzione di personale esperto a tempo determinato** specificamente destinato alle strutture preposte all'attuazione delle iniziative del PNRR, dalla progettazione alla concreta realizzazione
 - 2. Supporto per le amministrazioni locali** da parte di un team di esperti esterni appositamente selezionati, al fine di assicurare la corretta ed efficace realizzazione dei progetti ed il raggiungimento dei risultati prefissati

POTERI SOSTITUTIVI IN CASO DI INADEMPIENZA O INERZIA

Ove mancato rispetto da parte delle Amministrazioni centrali o degli EELL di obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR:

- Il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, assegna al soggetto attuatore interessato un **termine per provvedere non superiore a quindici giorni**.
- **Se perdurante inerzia:** su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro competente, sentito il soggetto attuatore, **il Consiglio dei ministri individua l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, o in alternativa nomina uno o più commissari ad acta, cui attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari** all'esecuzione ai progetti.
- **In caso di dissensi espliciti** tra le Amministrazioni: **il Consiglio dei Ministri, o la Conferenza unificata nel caso di EELL, provvede entro cinque giorni** a risolvere la controversia o assegnare poteri sostitutivi.

PNRR: UN'OPPORTUNITA' UNICA MA ANCHE UNA SFIDA

- **Trade-off** tra target ambiziosi e rispetto della tempistica → necessità di prospettiva/strategia di ampio respiro
- Effetto «**spiazzamento**» delle risorse pubbliche su investimenti privati → necessità di **partnership pubblico-private** (soprattutto per ambiente e digitale)
- Variabilità **panorama politico**/ciclo elettorale nel 2023 → necessità di ampia condivisione investimenti e riforme strutturali (**ownership**) per garantirne efficacia nel tempo
- Sostenibilità **conti pubblici** → necessità di migliorare **qualità spesa pubblica**
- **Implementazione** riforme&investimenti → necessità di garantire la giusta **capacità amministrativa**; assicurare intervento in caso di inerzia ma evitare ingerenze
- **Coinvolgimento di Regioni e degli EELL** responsabili di una quota significativa di risorse del PNRR → necessità di gestire la **complessità tecnica** legata a trasferimento fondi, tempistica e modalità operative

